

9 giugno 2006 0:00

PARTE IL TG3 BREAK SUI TELEFONINI. MA IL CANONE TASSA ALLA RAI VA PAGATO ANCHE PER IL POSSESSO DEL TELEFONINO? RICHIESTA AL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE COMUNICAZIONI

Firenze, 9 Giugno 2006. E' stato oggi annunciato il lancio di "Tg3Break", il primo tg della Rai sui telefonini, con due edizioni alle 16 e alle 21 e una rassegna stampa alle 10.

Ci poniamo una domanda... e la giriamo a chi di dovere.

Visto che la tassa per il possesso di un apparecchio atto a ricevere trasmissioni televisive

(eufemisticamente chiamato canone o -peggio- abbonamento) **e' obbligatorio pagarla come per qualunque altra tassa, cosa succederà in questo caso?**

Ogni telefonino atto a ricevere queste trasmissioni dovrà pagare questa tassa, ovviamente se il proprietario non faccia già parte di un nucleo familiare che già paga questo balzello alla Rai (la norma stabilisce che basta un solo pagamento per ogni famiglia, indipendentemente dal numero di apparecchi posseduti dai diversi componenti del medesimo nucleo familiare).

E' il quesito che sottoponiamo al ministro dell'Economia e a quello delle Comunicazioni.

E' importante perché serve a rendere ancor più chiaro -per chi ne avesse ancora bisogno- **cosa significa il pagamento di questa tassa/balzello per il finanziamento di una tv di Stato che già gli italiani da tempo hanno chiesto sia privatizzata.**

Per quanto ci riguarda continueremo nella nostra battaglia per l'abolizione di questa tassa, con iniziative anche a livello parlamentare, e a partire dalla nostra petizione che si può firmare in Internet

www.aduc.it/dyn/rai (<http://tlc.aduc.it/rai/>)

Ma gradiremmo che i nostri governanti facciano chiarezza su questo aspetto che mette in discussione non pochi aspetti dell'applicazione delle nuove tecnologie all'informazione, nonché la libertà della stessa informazione.

Vincenzo Donvito, presidente Aduc